



Città di Vico Equense

Sportello Unico Attività Produttive/SUAP
Turismo, Cultura e Sport

Segnalazione Certificata di Inizio Attività
(art. 19 Legge 241/1990 e s.m.i.)

Legge regionale n. 5/2001
“Disciplina dell’attività di Bed and Breakfast”

**Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
del Comune di Vico Equense**

Spazio riservato al protocollo	Spazio riservato all'Ufficio
	Pratica n. _____

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il ____ / ____ / ____

C.F. _____ Cittadinanza _____

Residenza: Comune di _____ CAP _____ Prov. _____

Via/P.zza _____ n. _____ Tel. _____

_____ Mob/cell _____ fax _____

e-mail _____ e-mail certificata (p.e.c.) _____

A TAL FINE

La/il sottoscritta/o, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. Che la struttura ricettiva di B&B è denominata _____

2. Che l'immobile in cui viene svolta l'attività di B&B è sito nel Comune di _____

Via _____ n. _____ CAP _____ Prov _____

Piano: Terreno Primo Secondo Terzo Quarto altro _____

catasto terreni catasto fabbricati - Foglio di mappa _____

particella/e _____ sub. _____

3. Che l'immobile è stata realizzato a seguito di

concessione edilizia n. _____ del _____

permesso di costruzione n. _____ del _____

Dia n. _____ del _____

Scia n. _____ del _____

4. Che l'immobile è ubicato

nel centro storico

fuori dal centro abitato

in zona residenziale centrale

in zona residenziale periferica

5. Che l'immobile in cui è svolta l'attività di B&B è composto da

camere n. _____ bagni n. _____ Altro (specificare) _____

6. Che all'attività di Bed and Breakfast sono destinate camere n. _____ e bagni n. _____

7. Che l'immobile in cui si svolge l'attività di B&B, è

di proprietà,

in locazione,

comodato

altro _____

8. Che la struttura ricettiva di B&B è accessibile tramite

strada asfaltata

strada sterrata

Altro _____

9. Che la struttura ricettiva di B&B è raggiungibile dal centro del comune tramite

mezzi di trasporto pubblici

privati

taxi

Altro _____

10. Che la struttura ricettiva di B&B dista da (*distanza in mt*)

fermata mezzi pubblici _____ sistema autostradale _____

stazione taxi _____ stazione ferroviaria _____

aeroporto _____ servizi di battello _____

zona shopping _____ farmacia _____

ufficio informazione turistiche _____ ospedale _____

stazione dei Carabinieri _____

DICHIARA INOLTRE

1. Che è a conoscenza che l'attività di B&B ha carattere saltuario e non professionale ed è esercitata da un nucleo familiare fino ad un massimo di tre camere e di sei ospiti (art .1 comma 1, l.r. n.5/2001)
2. Che, ai sensi della l'esercizio dell'attività di "Bed and Breakfast" non costituisce cambio di destinazione d'uso dell'immobile e che tale attività può essere esercitata dai proprietari o possessori delle abitazioni nelle quali dimorano o di cui abbiano la disponibilità (art 1 comma 5, l.r. n.5/2001)
3. Che la struttura di B&B in oggetto è in possesso dei requisiti e dei servizi minimi stabiliti dall'articolo 1 comma 2 Legge Regionale n. 5 del 2001:
 - fino a due ospiti un servizio bagno anche coincidente con quello dell'abitazione, oltre i due ospiti un ulteriore servizio bagno;
 - requisiti dimensionali minimi per camera, come segue:
 - 9,00 mq per un posto letto;
 - 12,00 mq per due posti letto;
 - 18,00 mq per tre posti letto;
 - 24,00 mq per quattro posti letto;
 - pulizia quotidiana dei locali;
 - cambio della biancheria, compresa quella da bagno, due volte a settimana o a cambio del cliente;
 - fornitura di energia elettrica, acqua calda e fredda, riscaldamento;
 - cibi e bevande confezionate per la prima colazione.
 - I locali destinati all'attività di "Bed and Breakfast" devono possedere le caratteristiche strutturali ed igienico-edilizie, previste per i locali di abitazione dal regolamento igienico-edilizio comunale, nonché l'adeguamento alle normative di sicurezza vigente.
 - Il soggiorno massimo consentito non può superare i trenta giorni consecutivi.
4. Che la somministrazione della colazione avverrà in sede come da allegata SCIA sanitaria (obbligatoria)
 - Che la somministrazione della colazione non avverrà in sede ma a mezzo di ticket consumabili presso pubblico esercizio.
5. Che la composizione dello stato di famiglia del sottoscrittore è la seguente:

6. Che i prezzi minimi e massimi che si intendono praticare sono
Minimi da _____ a _____
Massimi da _____ a _____

7. Che rispetta il seguente periodo di chiusura (minimo tre mesi anche non continuativi):
-
8. Che i locali sono conformi alle norme in materia di igiene, urbanistica e di destinazione d'uso degli immobili
9. Che è in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 11 del Regio Decreto n. 773 del 18 Giugno 1931 (T.U.L.P.S.) salvo le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:
- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
 - a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la persone commessi con violenza, o furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o per resistenza all'autorità.
- Le Autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona si verifica anche solo una delle suddette condizioni.
10. Che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 252/98 in materia di rilascio delle comunicazioni e ai fini dell'antimafia, sul conto del dichiarante sopra indicato, non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 delle legge 31 maggio del 1965, n. 575.
11. Che ha stipulato l'assicurazione per responsabilità civile nei confronti dei clienti dell'esercizio e di impegnarsi al suo periodico rinnovo.
12. Che è adempiente agli obblighi tributari in relazione ai tributi comunali TaRSU, ICI e TOSAP/COSAP.

(Luogo e data)

Il Dichiarante/Firma digitale
(allegare copia documento di riconoscimento)

La/il sottoscritta/o **DICHIARA** di essere a conoscenza che ai sensi dell'art 19 comma 4 legge 241/1990 e s.m.

La presente Segnalazione

- non riguarda casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa Nazionale, alla Pubblica Sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito anche derivante da gioco, nonché quelli imposti dalla normativa comunitaria;
- non riguarda attività economiche prevalentemente a carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dal Testo Unico di in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
- L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data di presentazione della segnalazione all'Amministrazione competente.
- L'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli artt. 21 quinquies e 21 nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.
- Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3, all'Amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente;
- Ogni controversia relativa all'applicazione del presente articolo è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il relativo ricorso giurisdizionale, esperibile da qualunque interessato nei termini di legge, può riguardare anche gli atti di assenso formati in virtù delle norme sul silenzio assenso previste dall'Art. 20;
- Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da 1 a tre anni.

(Luogo e data)

Il Dichiarante/Firma digitale
(allegare copia documento di riconoscimento)

La presente Segnalazione certificata di inizio attività, è costituita da n. 8 pagine e corredata dagli allegati di seguito elencati.

ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ SI ALLEGANO

➤ **in caso di nuova apertura o modifica dell'attività esistente a seguito di ristrutturazione della capacità ricettiva¹.**

Elaborati grafici di rilievo con indicazione della superficie utile dei vani, dell'altezza, del numero dei posti letto, e delle eventuali aree di pertinenza sottoscritti da tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione (in duplice copia);

Elaborati grafici di rilievo della/delle unità immobiliare/i sottoscritti da tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione (in duplice copia);

Relazione asseverata ai sensi degli artt. 359 e 481 C.P. a firma di tecnico abilitato della conformità della struttura alla normativa urbanistica, edilizia ed igienico-sanitaria, di conformità degli impianti ed alle disposizioni in materia di prevenzione incendi di sicurezza nei luoghi di lavoro (come da fac-simile scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente Comunale <https://www.vicoequense.gov.it/documentazione/relazione-asseverata-modello-obbligatorio/>);

Dichiarazione di assenso ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 del proprietario/usufruttuario dei locali allo svolgimento dell'attività ricettiva.

Altro (specificare) _____

➤ **In caso di sub ingresso**

Dichiarazione di assenso ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000 del proprietario/usufruttuario dei locali allo svolgimento dell'attività ricettiva.

Altro (specificare) _____

(Luogo e data)

Il Dichiarante/Firma digitale
(allegare copia documento di riconoscimento)

L'addetto alla ricezione

¹ Nel caso di interventi edilizi soggetti a Scia per la relativa documentazione e modulistica consultare l'ufficio Suap.

AVVERTENZE PER IL DICHIARANTE

- I titolari e gestori delle strutture ricettive di bed and breakfast hanno l'obbligo di esporre nei locali adibiti all'esercizio dell'attività la tabella indicante le tariffe praticate e di comunicare ogni quattro mesi all'Ente Provinciale per il Turismo i dati ricettivi e del movimento ai fini statistici.
- I titolari dell'attività di bed and breakfast sono tenuti all'obbligo di comunicazione alla P.S. con le modalità stabilite nel DM Interni 7 gennaio 2013, all'osservanza delle norme statali e regionali di cui all'art. 9 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 5 del 2001.
- I titolari dell'attività di bed and breakfast del Comune di Vico Equense sono tenuti alla riscossione e versamento della imposta di soggiorno secondo quanto stabilito nel Regolamento Comunale (D.C.C. 75/2011) e da esso disciplinato. Delibera di G.C. Tariffe vigenti e Modalità di Versamento al Comune dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000¹

¹sul sito Istituzionale dell'Ente www.vicoequense.gov.it/impostadisoggiorno atti e documentazione afferente

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.Lgs 196/2003: I DATI CHE VENGONO RIPORTATI SULLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ SONO PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER I QUALI SONO RICHIESTI E VERRANNO UTILIZZATI DALL'UFFICIO ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO.

Riferimenti e contatti



Città di Vico Equense

**Sportello Unico Attività Produttive/SUAP
Turismo, Cultura e Sport**

Responsabile Istruttore Direttivo Rosaria Savarese

tel. 081/8019504/05 e.mail suap@vicoequense.gov.it pec protocollo@pec.vicoequense.gov.it

Sede: Viale Rimembranza n.1 | Sede legale: Corso Gaetano Filangieri, 98 – Tel.: 081/8019100

Lunedì-Mercoledì-Venerdì- dalle ore 08,30 alle ore 12,00

Martedì / Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00